

data 27 maggio 1992, l'acquisto in blocco, per un corrispettivo globale di Lire 2.150 miliardi da pagarsi in tre rate, di tutte le attività nel patrimonio "Federconsorzi" alle quali si era riferito il Commissario Giudiziale nella sua relazione particolareggiata del 21 gennaio 1992 (pagine da 68 a 115 e conclusioni a pagina 127);

- che in data 3 marzo 1993, dopo le osservazioni del Commissario Giudiziale, del Commissario Governativo nonché del Comitato dei creditori, che in data 17 febbraio 1993 aveva espresso, a maggioranza, parere favorevole alla proposta di alienazione in blocco, il Prof. Avv. Mario Casella ribadiva l'offerta di acquisto da parte della costituenda società, precisandone i contenuti e le modalità;

- che in date 23-26 marzo 1993 il Tribunale Civile di Roma, Sezione Fallimentare, sentito il Commissario Governativo, il Commissario Giudiziale e le Organizzazioni Sindacali, autorizzava la "Federconsorzi" ad effettuare la vendita, a favore della costituenda Società di tutte le attività della "Federconsorzi" stessa, cui si erano riferiti il Commissario Giudiziale nella sua relazione particolareggiata del 21 gennaio 1992 e il